



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^

Roma, data protocollo

OGGETTO: Posto di polizia ferroviaria di Fossano (CN). Costituzione anticipata rispetto all'entrata in vigore del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (*Atto Ordinativo Unico degli Uffici Territoriali-AOUT*). — Schema di decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza per l'attuazione dell'intervento.

Informazione preventiva ex art. 25 d.P.R. n. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-LS-CONSAP-M.P.	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

In riferimento all'oggetto, si rappresenta preliminarmente che la Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato ha rilevato la necessità di anticipare, rispetto all'entrata in vigore del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (*Atto Ordinativo Unico degli Uffici Territoriali-AOUT*), la costituzione del Posto di polizia ferroviaria di Fossano (CN), al fine di far fronte alle esigenze relative alla sicurezza dell'omonimo scalo ferroviario.

Al riguardo, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha qui trasmesso l'unito schema di decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, predisposto – ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del d.P.R. 22 marzo 2001, n. 208 – per l'attuazione dell'intervento in esame.

Di tanto si informa ai fini di cui all'oggetto, per eventuali osservazioni e/o contributi da far pervenire, attesa l'urgenza, non oltre il prossimo 15 febbraio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
De Bartolomeis



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante “Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante “Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della L. 31 marzo 2000, n. 78”, e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, lettera a), n. 5), e 9;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, lettera a), 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che demanda al decreto del Ministro dell’interno, quale Autorità di pubblica sicurezza, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»”;
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;*

- VISTI il decreto del Ministro dell'interno in data 16 marzo 1989, concernente l'organizzazione degli uffici di polizia ferroviaria e il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 22 febbraio 2005, concernente il cambio di denominazione e la rideterminazione della competenza territoriale dei Compartimenti della polizia ferroviaria;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei rispettivi comparti di specialità ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché le misure volte a razionalizzare la dislocazione sul territorio dei relativi presidi ai sensi del successivo articolo 3, con l'annessa *“direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;
- VISTA la circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/PRF/1797/19 del 18 marzo 2019, nella parte in cui reca indicazione dei criteri generali e delle modalità procedurali per l'elaborazione delle proposte di razionalizzazione per la rimodulazione dei presidi territoriali della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 28 giugno 2022, che ha definito, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'assetto ordinativo, i compiti e le linee di dipendenza delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027, e, in particolare, la Tabella 19, allegata al medesimo decreto, che prevede, nella parte relativa al Compartimento di polizia ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta, il dipendente Posto di polizia ferroviaria di Fossano;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'articolo 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute;
- CONSIDERATA la necessità, rappresentata dalla Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, di anticipare, rispetto all'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, la costituzione del Posto di polizia ferroviaria di Fossano, al fine di far fronte alle esigenze relative alla



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- sicurezza dello scalo ferroviario di Fossano (CN), che costituisce lo snodo principale delle linee Torino/Cuneo e Torino/Savona/Ventimiglia, oggetto di un significativo novero di eventi delittuosi;
- RITENUTO** che la dimensione dell'attuale fenomenologia criminale rilevata nell'ambito delle tratte afferenti allo scalo ferroviario di Fossano, in assenza di altri uffici di polizia lungo le linee medesime, richiede, quale misura indispensabile e non più differibile, l'anticipata istituzione del citato Posto di polizia ferroviaria;
- SENTITE** le Autorità provinciali di pubblica sicurezza di Cuneo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001, che hanno espresso parere favorevole;
- INFORMATE** le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale della Polizia di Stato;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

##### *Costituzione del Posto di polizia ferroviaria di Fossano*

1. È costituito, alle dipendenze del Compartimento di polizia ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta, il Posto di polizia ferroviaria di Fossano.

#### **Articolo 2**

##### *Natura e compiti*

1. Il Posto di polizia ferroviaria di Fossano è istituito allo scopo di assicurare, presso lo scalo ferroviario di Fossano (CN), la vigilanza sulla corretta osservanza delle leggi e dei regolamenti, concernenti la sicurezza delle ferrovie e la regolarità dei trasporti in ambito ferroviario.
2. Ai fini di cui al comma 1, il Posto di polizia ferroviaria è competente a svolgere i servizi di polizia ferroviaria in senso stretto, concernenti: le attività di vigilanza degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile; le altre attività finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione dei convogli e l'integrità degli utenti e delle merci, nonché le ulteriori attività di polizia che richiedono una qualificata capacità tecnica o specialistica nel settore.
3. Nell'ambito dello scalo ferroviario di Fossano, il Posto di polizia ferroviaria assicura, altresì, in via preminente, i servizi di prevenzione generale dei reati e di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, fermo restando il concorso di altri uffici o reparti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, in caso di particolari esigenze di prevenzione dei reati o di tutela dell'ordine pubblico.

#### **Articolo 3**

##### *Livello di preposizione e dotazione organica di personale*

1. Al Posto di polizia ferroviaria di Fossano è preposto, in via prioritaria, un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

non sia possibile, un appartenente al ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

2. Nelle more del processo di revisione del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, al Posto di polizia ferroviaria di Fossano è attribuito un organico di 21 unità, come previsto dalla tabella 19 allegata al citato decreto direttoriale, così ripartite:

- a) 5 unità del ruolo degli ispettori che espletano funzioni di polizia;
- b) 5 unità del ruolo dei sovrintendenti che espletano funzioni di polizia;
- c) 11 unità del ruolo degli agenti e assistenti che espletano funzioni di polizia.

### **Articolo 4**

#### *Dotazioni di mezzi*

1. Le dotazioni di autovetture per il Posto di polizia ferroviaria di Fossano sono stabilite ai sensi del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 559/A/1/CONF/131.7/3 del 30 settembre 2002, in materia di criteri per l'assegnazione delle autovetture agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

### **Articolo 5**

#### *Disposizioni in materia di assegnazione di personale e di mezzi*

1. Le disposizioni del presente decreto concernenti le dotazioni di personale trovano piena attuazione con la gradualità connessa al perfezionamento dei procedimenti di formazione e di assegnazione del personale mediante ordinari interventi di mobilità e piani di potenziamento di personale conseguenti alle procedure assunzionali.

2. All'assegnazione delle ulteriori dotazioni strumentali e di mezzi necessari per assicurare la funzionalità dell'Ufficio si provvede, inizialmente, attingendo dalle dotazioni tecnologiche già disponibili e, successivamente, in modo graduale, mediante gli incrementi annuali, nei limiti delle risorse finanziarie poste annualmente a disposizione del Dipartimento della pubblica sicurezza.

### **Articolo 6**

#### *Disposizioni in materia di individuazione dell'immobile quale sede del Posto di polizia ferroviaria di Fossano*

1. Il Posto di polizia ferroviaria di Fossano ha sede presso lo scalo ferroviario di Fossano (CN), nei locali posti a disposizione, a titolo gratuito, dal Gruppo F.S.I. S.p.a.

### **Articolo 7**

#### *Organizzazione interna*

1. Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa, il Dirigente del Compartimento, anche per il tramite del Dirigente della Sezione di polizia ferroviaria competente, provvede all'organizzazione interna dei posti di Polizia ferroviaria dipendenti secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettive.



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### **Articolo 8**

#### *Entrata in vigore e disposizioni di efficacia*

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di registrazione presso la Corte dei Conti.
2. La costituzione del Posto di polizia ferroviaria di Fossano diviene efficace dalla data di avvio della sua operatività, connessa alla piena funzionalità dell'immobile ove detto ufficio avrà sede e al completamento delle procedure di mobilità del personale. Tale condizione di operatività è comunicata dalla Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato.

### **Articolo 9**

#### *Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria*

1. La Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale e la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, secondo le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
3. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Pisani